

Il lago di Bomba

Il lago di Bomba è nato dallo sbarramento del fiume Sangro con una diga in terra battuta (la prima di questo tipo in Europa) per produrre energia elettrica che viene convogliata a Roma. I lavori di costruzione iniziarono nel 1956 e terminarono nel 1962. È lungo circa 7 chilometri, largo 1,5 e profondo 57,50 metri ed ha una capacità di 4 milioni di metri cubi di acqua. Il Lago di Bomba è stato selezionato quale campo di regata per gli sports della canoa e del canottaggio per la XVI Ed. dei "Giochi del Mediterraneo Pescara 2009".

Dal centro del paese dista circa 2 chilometri lo si raggiunge scendendo lungo la strada che porta anche all'ingresso della superstrada. Nell'ultimo tratto in forte discesa si ha una visione molto suggestiva del lago, sembra quasi che ci si stia planando sopra. Il bacino non è profondissimo soprattutto in prossimità dell'immissario che entra nel lago in corrispondenza di Villa S.Maria, le sue acque sono comunque di ottima qualità e formano un habitat ideale per moltissime specie di pesci. Nel lago si possono trovare: Cavedani, Carassi, Carpe, Persici Reali, Scardole, Alborelle, Tinche, Pesci Gatto, Anguille, Trote Iridee di immissione e Trote fario provenienti dall'immissario. Tutte queste specie, distribuite un po' in tutto il lago, sono abbondanti e di buone dimensioni. Purtroppo negli ultimi anni sta diventando infestante, come in tutte le acque in cui si svolgono gare di pesca e vengono quindi effettuati ripopolamenti a tal fine, la presenza del Carassio che ovviamente va togliendo spazio alle specie indigene. La pescosità resta comunque piuttosto buona anche se non paragonabile a quella di qualche anno fa.